S9L3

Business continuity e disaster recovery

L'obiettivo dell'esercizio di oggi è calcolare la perdita annuale attesa (Annual Loss Expectancy, ALE) per un'azienda in caso si verificassero i seguenti eventi:

- 1. Inondazione sull'asset "edificio secondario".
- 2. Terremoto sull'asset "datacenter".
- 3. Incendio sull'asset "edificio primario".
- 4. Incendio sull'asset "edificio secondario".
- 5. Inondazione sull'asset "edificio primario".
- 6. Terremoto sull'asset "edificio primario".

Per ogni evento sono disponibili i seguenti dati:

- Valore dell'asset: il valore totale associato a ciascun asset.
- Tasso di frequenza annuale (Annual Rate of Occurrence, ARO): la probabilità che l'evento si verifichi in un anno.
- Tasso di esposizione (Exposure Factor, EF): la percentuale del valore dell'asset che andrebbe perduta in caso di evento.

Sulla base di queste informazioni, si procederà a calcolare l'**ALE** per ogni scenario, applicando la formula:

SLE = Valore Asset x EF

 $ALE = SLE \times ARO$

Di seguito l'immagine con i dati a disposizione.

| ASSET | VALORE |
|---------------------|----------|
| Edificio primario | 350.000€ |
| Edificio secondario | 150.000€ |
| Datacenter | 100.000€ |

| EVENTO | ARO |
|-------------|----------------------|
| Terremoto | 1 volta ogni 30 anni |
| Incendio | 1 volta ogni 20 anni |
| Inondazione | 1 volta ogni 50 anni |

| EXPOSURE FACTOR | Terremoto | Incendio | Inondazione |
|------------------------|-----------|----------|-------------|
| Edificio primario | 80% | 60% | 55% |
| Edificio secondario | 80% | 50% | 40% |
| Datacenter | 95% | 60% | 35% |

Di seguito la tabella con i relativi calcoli di SLE (Single Loss Expectancy) e ALE (Annual Loss Expentacy)

| Evento | SLE | ALE |
|---------------------------------|--------------|-------------|
| Inondazione edificio secondario | 60.000,00 € | 1.200,00 € |
| Terremoto sul data center | 95.000,00 € | 2.850,00 € |
| Incendio edificio primario | 210.000,00 € | 10.500,00 € |
| Incendio edificio secondario | 75.000,00 € | 3.750,00 € |
| Inondazione edificio primario | 192.500,00 € | 3.850,00 € |
| Terremoto edificio primario | 280.000,00 € | 8.400,00 € |

Conclusioni

Considerazioni finali sulla Business Continuity e sul Disaster Recovery

Il calcolo dell'Annual Loss Expectancy (ALE) per eventi come inondazioni, terremoti e incendi evidenzia l'importanza cruciale di implementare misure adeguate per la Business Continuity (BC) e il Disaster Recovery (DR). Di seguito alcune riflessioni chiave:

1. Importanza di valutare i rischi e prioritizzare gli interventi

L'analisi effettuata permette di identificare i rischi maggiormente impattanti e di allocare risorse e budget in modo efficace. Ad esempio, se un asset critico come il **datacenter** è a rischio terremoti, è fondamentale adottare misure di protezione (es. server resilienti o duplicazione dei dati in aree sicure).

2. Riduzione del rischio attraverso la prevenzione

La **Business Continuity** non si limita a gestire le emergenze, ma richiede azioni preventive. Alcune possibili strategie includono:

- Investimenti in infrastrutture resilienti (es. edifici antisismici o sistemi di drenaggio contro le inondazioni).
- Sistemi di prevenzione degli incendi e piani di evacuazione.
- Backup dei dati critici e sistemi di replica geografica per minimizzare le perdite.

3. Rapidità nel ripristino delle attività

Un piano di **Disaster Recovery** ben strutturato consente di ripristinare rapidamente le operazioni aziendali dopo un evento avverso, minimizzando così le perdite e l'impatto sui clienti. Elementi essenziali di un DR includono:

- Recovery Time Objective (RTO): il tempo massimo accettabile per il ripristino.
- Recovery Point Objective (RPO): la quantità massima di dati che l'azienda può permettersi di perdere.
- Investire in soluzioni come cloud backup e datacenter distribuiti può garantire una maggiore resilienza.

4. Impatti reputazionali e operativi

Oltre alle perdite finanziarie, eventi disastrosi possono compromettere la reputazione aziendale e la fiducia dei clienti. Un'azienda che dimostra di avere un piano solido di continuità operativa ispira maggiore fiducia e migliora la propria resilienza competitiva.

5. Compliance normativa

In molte industrie, la predisposizione di un piano BC/DR è anche un requisito legale o normativo. Un approccio proattivo consente di soddisfare questi obblighi, evitando sanzioni o contenziosi.

Un programma di **Business Continuity** e **Disaster Recovery** non è un costo, ma un investimento strategico che salvaguarda il futuro dell'azienda. Identificare i rischi, calcolare le perdite attese e pianificare le contromisure più efficaci sono passi fondamentali per garantire che l'organizzazione possa affrontare con successo eventi critici, proteggendo sia gli asset fisici che la continuità delle operazioni.